

Salat al –Layl, la Preghiera Notturna

Nel cuore della notte, quando la gran parte delle persone dorme e non vuole o non riesce a sopraffare la propria stanchezza, il vero credente si alza per pregare la preghiera notturna (*salat al-layl*). In molti versetti del sacro Corano, Iddio esorta i credenti a stare svegli una parte della notte per adorare Iddio Onnipotente:

{ وَالْمُسْتَغْفِرِينَ بِالْأَسْحَارِ. }

“... e coloro che chiedono perdono prima dell'alba”

{ وَمِنَ اللَّيْلِ فَتَهَجَّدْ بِهِ نَافِلَةً لَّكَ. }

“Compi la preghiera del tahajjud durante una parte della notte, si tratta di un'aggiunta in tuo favore”

{ وَالَّذِينَ يَبِيتُونَ لِرَبِّهِمْ سُجَّدًا وَقِيَامًا. }

“...e coloro che trascorrono la notte in prostrazione e in piedi per il loro Signore”

{ تَتَجَافَى جُنُوبُهُمْ عَنِ الْمَضَاجِعِ يَدْعُونَ رَبَّهُمْ خَوْفًا وَطَمَعًا وَمِمَّا رَزَقْنَاهُمْ يُنْفِقُونَ. }

“Si alzano dal letto e invocano il loro Signore, con timore e speranza, e spendono ciò di cui Noi li abbiamo privovisti”

{ كَانُوا قَلِيلًا مِّنَ اللَّيْلِ مَا يَهْجَعُونَ. وَيَلْأَسْحَارٍ هُمْ يَسْتَغْفِرُونَ }

“...dormivano poco durante la notte e prima dell'alba chiedono perdono”

La preghiera notturna era obbligatoria per l'Inviato d'Iddio (S) così come fu obbligatoria per tutti i profeti che lo precedettero¹.

Nelle tradizioni dell'*Ahl al-Bayt* (AS) è detto quanto segue:

1. La preghiera notturna protegge il credente durante il giorno²;
2. La preghiera notturna è una kaffarah per i peccati commessi durante il giorno.
3. Una casa ove viene recitata la preghiera notturna emana la luce delle genti del paradiso in maniera analoga alle stelle che emanano la luce per gli abitanti della terra³;
4. Le persone nobili della nostra comunità sono quelle che preservano il Corano [imparandolo a memoria] e stanno svegli la notte in adorazione⁴;
5. Tre fattori elevano il rango di una persona: iniziare il saluto di pace quando si incontra una persona, sfamare i poveri e pregare la preghiera notturna⁵;
6. La preghiera notturna rende più bello il proprio volto, rende più piacevole l'odore del corpo, rafforza gli occhi, accresce il sostentamento e rimuove dolore e angoscia⁶;
7. Chi non compie la preghiera notturna non viene considerato uno sciita dell'*Ahl al-Bayt* (AS)⁷;
8. Il compimento della preghiera notturna è causa del compiacimento Divino e dell'amore degli angeli, è sunnah dei Profeti (AS), conduce al vero riconoscimento d'Iddio, è un fondamento della dottrina islamica, apporta pace all'anima, sconfigge Shaytan, è un'arma contro i propri nemici, fa accettare le proprie invocazioni, accresce benedizioni e sostentamento, causa l'intercessione quando giunge l'angelo della morte, apporta luce alla tomba, protegge la persona mentre è nella tomba, facilita l'interrogatorio di Munkar e Nakir, diviene un compagno ed un amico nella tomba.

Come compiere la Preghiera Notturna

La preghiera notturna consiste di undici *rakat* da compiere dopo la mezzanotte. Le prime otto (*nawafil*) vengono compiute come se fossero quattro preghiere supererogatorie in unità di due *rakat* ciascuna (con il “*salam*” finale alla fine di ogni unità). La nona e la decima *rakat* vengono incluse in un'altra

preghiera di due *rakat* chiamata “*salat ash-shaf*”. Infine l’ultima *rakah*, denominata “*salat al-witr*” viene compiuta singolarmente.

Il tempo migliore per compiere questa preghiera è l’ultimo terzo della notte⁸.

E’ meritorio compiere il tasbih di Fatimah az-Zahra’ (SA) dopo ogni due *rakat* di preghiera notturna⁹.

Durante la seconda *rakat* di ognuna delle prime quattro preghiere nawafil è meritorio recitare il qunut. Se possibile si pianga oppure ci si sforzi perlomeno di farlo¹⁰.

E’ meritorio che, durante la prima e la seconda *rakat* della preghiera notturna, dopo la sura *al-Fatihah*, si reciti trenta volte la sura *al-Ikhlās* ¹¹.

E’ meritorio che, dopo la recitazione della sura *al-Fatihah*, durante la terza *rakat* si reciti la sura *al-Muzzamil* e durante la quarta *rakat* si reciti la sura *al-Naba’*.

Poi si reciti durante la quinta *rakat* la sura *Ya Sin* oppure la sura *al-Waqi’ah* e durante la sesta *rakat* si reciti la sura *al-Dukhan* oppure la sura *al-Muddathir*. Poi si reciti durante la settima *rakat* la sura *al-Mulk* e durante l’ottava *rakat* si reciti la sura *al-Insan*¹².

Comunque è permesso recitare qualsiasi sura dopo la *Fatihah* durante tutte le prime otto *rakat*.

Durante la “*salat ash-shaf*”, dopo la sura *al-Fatihah*, si reciti la sura *al-Nass* nella prima *rakat* e la sura *al-Falaq* nella seconda *rakat*. In questa preghiera non si deve compiere il *qunut*.

La “*salat al-witr*” è la destinazione finale del viaggiatore spirituale che compie la preghiera notturna. Più una persona sta in piedi durante questa preghiera, e meno dovrà stare in piedi durante il Giorno del Giudizio¹³.

Durante la “*salat al-witr*”, dopo la sura *al-Fatihah*, si reciti tre volte la sura *al-Ikhlās*, una volta la sura *al-Falaq* e una volta la sura *al-Nass*. E’ bene poi prolungare il *qunut* piangendo o sforzandosi di farlo (nonostante per esso sia sufficiente una semplice invocazione o liturgia).

E’ stato riportato che l’Inviato d’Iddio (S) era solito invocare il perdono divino per settanta volte durante il *qunut* della “*salat al-witr*”¹⁴. L’Imam al-Sadiq (as) ha detto che chi recita la formula “*astaghfirullah rabbi wa atubu ilayhi*” (“cerco il perdono d’Iddio mio Signore e torno a Lui”) per settanta volte durante il *qunut* verrà annoverato tra “coloro che chiedono il perdono prima dell’alba” (*mustaghfirina bil-ashar*) ed entrerà in paradiso¹⁵.

Uno degli atti più importanti da poter essere praticati durante il *qunut* della “*salat al-witr*” è chiedere il perdono per quaranta credenti¹⁶. Ciò può essere fatto dicendo semplicemente “*Allahummah ighfir li [e qui si pronuncino i nomi dei credenti]*” (“Oh mio Dio! Perdona...”).

E’ stato riportato che l’Imam al-Sajjad (as), durante il *qunut* della “*salat al-witr*”, era solito ripetere per

trecento volte “*al-Afu*” (“chiedo perdono”) 17 .

-
1. “Bihar al-anwar”, vol.87, p. 122.
 2. “Bihar al-anwar”, vol.87, p. 136; “Tafsir al-Qummi”, p. 701.
 3. “Bihar al-anwar”, vol.87, p. 136.
 4. “Bihar al-anwar”, vol.87, P. 161; “Rawdhatul-wai`dhin”, p. 320.
 5. “Bihar al-anwar”, vol.87, p. 138; “al-Amali” di Shaykh Saduq, p. 141.
 6. “Bihar al-anwar”, vol.87, p. 141; “al-Khisal”, vol. 1, p. 42.
 7. “Bihar al-anwar”, vol.87, p. 161; “Irshad al-qulub”, p.316.
 8. “Bihar al-anwar”, vol.87, p.223; “al-Hidayah”, p.35.
 9. “Bihar al-anwar”, vol.87, p.243.
 10. “Bihar al-anwar”, vol.87, p.272; “Misbah al-Mutahajjid”, p. 107.
 11. “Bihar al-anwar”, vol.87, p.232.
 12. “Bihar al-anwar”, vol.87, p.243.
 13. “Bihar al-anwar”, vol.87, p. 154.
 14. “Bihar al-anwar”, vol.87, p. 121; “Tahdhib al-ahkam”, vol. 1, p.272.
 15. “Bihar al-anwar”, vol.87, p. 120; “Man la yahduruhul-faqih”, vol. 1, p.30.
 16. “Bihar al-anwar”, vol.87, p.284; “Misbah al-Mutahajjid”, p. 101.
 17. “Bihar al-anwar”, vol.87, p.275; “Misbah al-Mutahajjid”, p. 101.

URL di origine:

<https://www.al-islam.org/it/vari-testi-sulla-preghiera/salat-al-%E2%80%93layl-la-preghiera-notturna>